



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIC84200X
I.C. CASTELDACCIA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica per la scuola primaria. Risultano, invece, soddisfacenti in italiano ed inglese in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto nella scuola secondaria di I grado



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Viene attribuita una valutazione di 4 perchè, sebbene la scuola consideri tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo e gli alunni, secondo l'osservazione svolta dai docenti in classe raggiungano buon livelli di acquisizione delle competenze (indicatori della valutazione del 5), si ritiene che esse debbano essere potenziate e diffuse in modo più omogeneo all'interno dell'Istituto l'osservazione e la verifica di alcune competenze trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria parte degli studenti presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e della secondaria al termine del ciclo ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea o superiori a quelli medi regionali tranne che per alcune discipline.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scelta di autovalutare con giudizio di 4, è riferibile alla criticità riportata, cioè alla necessità di potenziare l'azione di monitoraggio dei risultati della propria azione di orientamento.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e riduzione della percentuale degli alunni collocati nei livelli più bassi di apprendimento

TRAGUARDO

Ottenere nelle prove Invalsi esiti in linea con i valori regionali e, progressivamente con quelli nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere costantemente i lavori dipartimentali che operino in modo verticale all'interno dell'Istituzione scolastica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare metodologie di insegnamento e strumenti consoni alla didattica per competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze digitali per padroneggiare i nuovi ambienti di apprendimento
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti in merito alla didattica ed alla valutazione per competenze nonché all'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento anche in riferimento alla didattica a distanza.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza.

TRAGUARDO

Implementare i percorsi didattici interdisciplinari per le competenze chiave e di cittadinanza, sia a livello curricolare che extracurricolare.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere costantemente i lavori dipartimentali che operino in modo verticale all'interno dell'Istituzione scolastica
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Adottare metodologie di insegnamento e strumenti consoni alla didattica per competenze.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare il curricolo di educazione civica e quello digitale anche attraverso le UDA interdisciplinari verticalizzate
4. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze digitali per padroneggiare i nuovi ambienti di apprendimento
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le competenze chiave per favorire l'inclusione, la differenziazione e la valorizzazione, implementando l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare la formazione dei docenti in merito alla didattica ed alla valutazione per competenze nonche' all'utilizzo di nuovi ambienti di apprendimento anche in riferimento alla didattica a distanza.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Alla luce dell'osservazione svolta e dei dati restituiti, si procede all'individuazione di due priorità che costituiscono anche la conferma delle precedenti priorità. Questo nella consapevolezza che il percorso programmato nel precedente triennio non ha raggiunto la sua completa realizzazione, anche a causa delle conseguenze legate alla pandemia. Infatti si evince che nel triennio precedente, non è stato possibile realizzare alcuni percorsi ed attività progettate in coerenza con le priorità ed i traguardi del Rav. In particolare l'Istituto



individua quindi come come priorità per il prossimo triennio: - gli esiti nelle prove standardizzate nazionali -competenze chiave europee L'analisi dei risultati delle prove standardizzate infatti mette in luce diversi elementi di criticità sui quali si ritiene necessario riflettere ed intervenire. Ugualmente, in merito alle competenze chiave si ritiene che pur avendo investito nel corso della precedente annualità a favore della didattica per competenze e della promozione delle competenze chiave, è necessario che nei prossimi anni, si proceda affinché tali risorse vengano pienamente assimilate e messe in atto con maggiore, sistematica ed ordinaria consapevolezza da parte di tutti i docenti.